

1ª Tappa

Tortona - Cascina Rampina - Costa Vescovato - Perleto -

Sant'Agata - Bavantore - Malvino - Cucuello - Vargo - Madonna di

Cà del Bello - Borghetto Borbera - Torre Ratti - Liveto -

Roccaforte Ligure - Bric delle Camere - Caprieto - Vobbia

Altitudine partenza : m. 130

Altitudine arrivo : m. 477

Altezza massima : m. 1016 (Bric delle Camere)

Dislivello complessivo salita : m 1604

Dislivello complessivo discesa : m 1257

% ciclabilità salita : 100 %

% ciclabilità discesa : 100 %

Sviluppo percorso indicativo : 49,6 Km

Tempo indicativo : 10 ore

Partenza da **Tortona (130 m)** per imboccare la "strada viola" che passa adiacente alla omonima cascina e ridiscende a **Villaromagnano (110 m)** percorriamo la provinciale per **Cerreto Grue** e sulla destra imbocchiamo la strada dapprima asfaltata e poi sterrata con le indicazioni per **Cascina Rampina (160 m)** che ci permette di raggiungere ora in asfalto il paesino di **Montale Celli (241 m)** e proseguire per la strada adiacente la Chiesa di **Costa Vescovato (305 m)** che



Foto 04 - Un briefing

lasciamo passando un paio di tornanti e proseguendo su asfalto verso il **bivio Boffalora (400 m)** svoltiamo a sinistra e prendiamo subito la sterrata che scende e poi risale attraversando il rio a **Perleto (315 m)**, arriviamo poi a **Sant'Agata (425 m)**, a **Bavantore (436 m)**, **Malvino (291 m)**, **Cucuello (274 m)** fino a **Vargo (400 m)** dove termina la nostra prima parte dopo aver percorso molte strade asfaltate, (vedi foto 04) considerando però che il riscaldamento ai muscoli è quanto mai necessario. Dal paese il nostro segnava "due bolli e linea gialla" ci indica la sterrata che dapprima scende al **Rio Foppiano (373 m)** e la salita alla **Madonna di Cà del Bello (493 m)**, dove ritorniamo a scendere lungo la ormai asfaltata (all'epoca era una carrareccia) verso **Borghetto Borbera (295 m)** e poi verso **Torre Ratti (308 m)** e attraversando il Borbera, per **Liveto (318 m)**. Dal paesino una sterrata ci porta nelle vicinanze della Chiesa della Madonna della Mercede al **bivio (400 m)** con la sterrata che ha come segnava "quadrato giallo" dove svoltiamo a sinistra e mantenendo il crinale, passando tra calanchi, incontriamo le deviazioni (da non prendere) per **Grondona (435 m)** per **Cerreto Ratti (480 m)** e per cascina **Castagnazzo (515 m)**. Giungiamo così sotto l'abitato di **Monteggio (618 m)** (una bella chiesetta dove nel prato adiacente ci sono

le piccole e simpatiche statue raffiguranti Biancaneve ed i sette nani) dove si incontra una sterrata che lascia il nostro segnavia, (vedi foto 05) che porta a Lemmi (665 m) per risalire poi sul crinale riprendendo il segnavia alla quota di 746 poco dopo il Monte Castagnaro.

Saliamo così al Monte Rosso (837 m) per poi ridiscendere al bivio di quota 815 m e svoltare a sinistra e raggiungere la selletta (870 m) sotto le pendici del



Foto 05 - La sterrata per Lemmi

Monte Osesa e tenendo la discesa fino alla Parrocchia fino a Roccaforte Ligure (704 m). Usciamo dal paese in direzione Borassi (666 m) (segnavia "croce gialla") seguendo la S.P.146 (potendo usufruire di qualche passaggio parallelo alla strada) per imboccare la carrareccia per Camere Vecchie (784 m) e proseguire per la Costa della Moglia fino al bivio a sinistra che risale il Bric delle Camere (1016 m). Da qui si tiene il segnavia del "punto-linea gialli", si scende alla sella di quota 920 m, e risalire fino alla quota di 980 m e ridiscendere fino a Caprieto (834 m) passando attraverso il Colle della Fornace. La tappa ormai giunge al termine e proseguendo verso Salata (704 m) recuperiamo la provinciale tra Mongiardino e Vobbia (477 m) che raggiungiamo svoltando a destra.